

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Gestione Aziendale <i>modifica di: Gestione Aziendale (1342676)</i>
Nome del corso in inglese	Business administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0129G
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://offertaformativa.unitrn.it/it/node/528
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Aziendale e Diritto
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale offrono le conoscenze necessarie a sviluppare analisi e ricerche nel campo della gestione economico-aziendale e ad operare, attraverso le sue categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi della gestione e dell'amministrazione aziendale. Le conoscenze acquisite consentono ai laureati nella classe di operare negli ambiti fondamentali del governo, della direzione, dell'amministrazione e del controllo, dell'organizzazione delle aziende, siano esse di produzione diretta, indiretta o di servizi, ovvero appartengano alle pubbliche amministrazioni o al terzo settore. Le laureate e i laureati saranno in grado di utilizzare metodi di ricerca nel campo economico-aziendale caratterizzati da interdisciplinarietà e modelli gestionali, organizzativi, di misurazione e di rilevazione utili per interpretare la gestione e la sua ciclicità, nonché di comprendere e applicare i fattori chiave dell'innovazione, della competitività, dell'imprenditorialità e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureati e laureate di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi in ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:

- possedere una buona conoscenza delle discipline economico-aziendali ed essere dotati di adeguate conoscenze economiche, matematico-statistiche e giuridiche;
- saper affrontare le problematiche proprie delle aziende e dei contesti economici nei quali sono inserite, sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale;
- possedere una buona padronanza dei metodi di ricerca, in particolare di quelli pertinenti all'economia aziendale, e degli approcci o delle tecniche propri dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere e agli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economico-aziendale, nei suoi vari aspetti applicativi e gestionali;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo anche conto degli effetti dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, sull'organizzazione e sulle competenze del lavoro.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economico-aziendali, delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale;- conoscenze caratterizzanti primariamente nei vari campi delle scienze economico-aziendali e delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;
- lavorare in gruppo;- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro.
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere con autonomia attività professionali nell'ambito di aziende, enti ed organismi di carattere privato o pubblico, o in forma autonoma, nonché attività di ricerca nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di pubbliche amministrazioni, di imprese, di organismi di rappresentanza e professionali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione ed eventuale discussione di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Gestione aziendale (L18), ritiene che:

1. Le motivazioni relative all'istituzione di due corsi di laurea nella stessa classe (il presente e il corso di laurea in Amministrazione aziendale e diritto) siano sufficientemente chiare e convincenti.
2. I criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 siano sufficientemente chiari e convincenti.
3. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano definiti in modo chiaro ed esauriente.
4. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
5. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
6. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
7. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Gestione aziendale (L18).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Economia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 17/01/08 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, servizi e professioni che costituiscono il gruppo stabile dei referenti della Facoltà di Economia di Trento, per l'esame delle proposte di ordinamento di corsi di studio progettati ex DM 270/04. Il Preside ha illustrato dettagliatamente le proposte, soffermandosi sugli obiettivi formativi dei corsi di studio. Si è sviluppato un ampio dibattito. In particolare, la rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti del Triveneto ha ripercorso il lavoro svolto dal gruppo di lavoro paritetico istituito tra la Facoltà e il coordinamento triveneto dell'Ordine suddetto, che ha consentito l'elaborazione di un progetto didattico valido e coerente con le esigenze della professione.

Molti dei presenti hanno sottolineato l'importanza della formazione linguistica e di un apprendimento linguistico "sul campo" anche per gli studenti triennali.

Molta attenzione è stata dedicata alla LM in International Management e ai suoi obiettivi, condividendo l'opportunità di allargare l'ambito di intervento della formazione portando i processi di internazionalizzazione al massimo sviluppo possibile.

Dopo attenta valutazione e ampia discussione, è stato espresso dai presenti apprezzamento per il lavoro svolto e parere favorevole all'istituzione dei corsi di studio proposti, di cui si sono condivisi i progetti didattici, le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Gestione Aziendale si propone di formare operatori in grado di comprendere, gestire e migliorare i processi attraverso i quali le aziende producono valore, trasformando efficientemente i fattori produttivi in beni e servizi che rispondono ai bisogni dei consumatori o degli utenti. Per sviluppare tali capacità, i laureati in Gestione Aziendale apprendono gli strumenti di rilevazione e analisi e i modelli decisionali tipici delle discipline manageriali e sono guidati alla loro applicazione anche avvalendosi di metodologie matematiche e statistiche e di strumenti informatici appropriati. Essi sanno inoltre cogliere i nessi tra l'azienda ed il contesto economico e normativo, grazie all'acquisizione degli strumenti interpretativi fondamentali dell'economia e del diritto.

Nel primo anno, comune a tutti i corsi di laurea della stessa classe, gli studenti approfondiscono i temi tipici dell'Economia, dell'Economia aziendale e del Diritto, oltre ad acquisire le necessarie competenze matematico-analitiche e statistiche di base.

Successivamente, il corso di studio in Gestione aziendale prevede specifici approfondimenti nei diversi campi del sapere manageriale, integrazioni di natura giuridica per gli aspetti commerciali e lo studio della lingua straniera, con alcuni circoscritti gradi di libertà da parte degli studenti nelle scelte. Grande spazio è riservato all'attività di laboratorio, dove i saperi metodologici di tipo statistico e le conoscenze economico-aziendali interagiscono nel definire un percorso di apprendimento legato alla realtà delle imprese e al problem solving. In queste attività svolge un ruolo importante l'acquisizione e l'utilizzo di abilità di comunicazione.

Il tirocinio in azienda è obbligatoriamente previsto per tutti gli studenti del corso di laurea.

Possono essere attivati contratti formativi specifici in funzione del regime di impegno (part time o full time) degli studenti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono concepite per fornire, anche con un approccio didattico attivo di tipo laboratoriale, gli strumenti necessari alla comprensione delle metodologie di analisi e interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali. Tali attività forniscono elementi e integrano aspetti relativi alle differenti aree funzionali, quali la gestione, l'organizzazione e la rilevazione e alle varie tipologie di aziende: manifatturiere, commerciali, di servizi e le istituzioni pubbliche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

In particolare, i laureati in Gestione Aziendale

- possiedono le conoscenze di base per comprendere e interpretare:

il comportamento degli operatori economici;

il funzionamento dei mercati;

la dinamica delle variabili macroeconomiche;

il ruolo cruciale del settore pubblico;

- conoscono e comprendono:

i fondamenti dell'ordinamento giuridico;

le norme nella regolazione dei rapporti economici e nel governo

delle organizzazioni aziendali;

gli strumenti e le logiche analitiche matematiche e statistiche.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi e l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Gestione Aziendale acquisiscono capacità:

- di realizzazione e interpretazione, attraverso i modelli e le tecniche delle scienze economiche e manageriali, di analisi dei problemi aziendali, con

particolare attenzione a:

struttura dei settori economici

domanda di mercato

sistemi di rilevazione dei risultati aziendali

sistemi di programmazione e controllo dei risultati aziendali

analisi e progettazione di strutture organizzative

meccanismi di funzionamento del governo delle organizzazioni aziendali

forme giuridiche e modelli di governo delle aziende;

- di padroneggiare e utilizzare:

banche dati e strumenti informativi

strumenti matematici per l'analisi dei problemi economici e aziendali

strumenti statistici per l'analisi dei problemi economici e aziendali.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Gestione Aziendale maturano, innestandole sull'insieme dei saperi acquisiti, capacità di identificare e risolvere problemi decisionali, applicando un'appropriata combinazione di approcci qualitativi e quantitativi, in ambito:

- organizzativo
- gestionale
- di marketing
- finanziario
- di controllo.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, tirocinio, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Gestione Aziendale sviluppano capacità di comunicazione verbale e scritta, in situazioni collegiali o pubbliche, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- analisi di mercato
- risultati economico finanziari
- piani e programmi
- analisi e soluzioni di problemi gestionali.

E' prevista un'attività seminariale mirata alla formazione di capacità di comunicazione; le abilità di comunicazione sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e presentazione degli elaborati, e sono valutate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Gestione Aziendale sviluppano capacità :

- di ricercare e utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi);
- di analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso le attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e della relazione di tirocinio e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Allo studente che si immatricola al corso di laurea in Gestione Aziendale è richiesto di dimostrare il possesso di un livello minimo di conoscenza nei seguenti ambiti:

- padronanza degli strumenti di base della logica e della matematica con particolare riferimento a:

° calcolo algebrico elementare: potenze, valore assoluto,

polinomi, equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado;

° nozioni fondamentali di geometria analitica: retta,

circonferenza, parabola, ellisse e iperbole;

- padronanza di una lingua straniera a livello B1, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo;

- padronanza degli applicativi di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.), livello ECDL, o equivalente (4 moduli base, destinati ad essere integrati con l'apprendimento, durante il percorso di studi, sino a livello ECDL Full, o equivalente).

E' prevista la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, secondo modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio, che individua altresì gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale (relazione scritta e presentazione), di impostazione applicativa, si lega all'attività svolta nel tirocinio, nel laboratorio o ad altra attività sul campo, e si propone di essere un momento di sintesi in chiave applicativa dei saperi acquisiti durante gli studi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea in Gestione aziendale è un corso di studio ad indirizzo professionalizzante rivolto a formare persone con competenze nel campo della gestione aziendale pronte ad entrare nel mondo del lavoro. Si differenzia, pertanto, nettamente, negli obiettivi e nei contenuti, dal corso interclasse in Economia e Management (ad indirizzo metodologico, su classi 18 e 33) e dal corso di Amministrazione Aziendale e Diritto (anch'esso su classe 18). Il percorso metodologico (cds in Economia e Management) si propone, infatti, di formare persone che ricercano una solida formazione di base per la prosecuzione degli studi e il corso in Amministrazione aziendale e Diritto si propone di integrare la formazione economico-aziendale con quella giuridica, in sintonia sia con le esigenze della professione regolata del commercialista (che richiede specifiche competenze), che per la pubblica amministrazione. Il Corso in Gestione Aziendale è storicamente il corso di studio più numeroso della Facoltà di Economia (nell'a.a. 07-08 conta il 68% degli iscritti triennali) e trova pertanto piena giustificazione nella forte domanda da parte degli studenti.

L'esigenza di rendere esplicito il diverso obiettivo formativo (metodologico o professionalizzante) e le specifiche necessità della professione regolata del commercialista stanno alla base della scelta di attivare più corsi di studio sulla classe 18 (uno dei tre corsi è tuttavia interclasse con la classe 33).

Il mercato del lavoro dimostra grande interesse per persone giovani, con una buona formazione amministrativo-gestionale di base, pronte a entrare nel mercato del lavoro. Le caratteristiche del sistema economico trentino, fortemente caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese familiari, di banche e imprese cooperative di dimensioni anche medio-piccole, rende la figura professionale di riferimento della laurea in Gestione aziendale particolarmente importante.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Quadro dirigente con responsabilità manageriali
funzione in un contesto di lavoro: I laureati in Gestione aziendale potranno inserirsi nel ruolo di assistente alla direzione generale o in posizioni di responsabilità nelle aree amministrativa e finanziaria, commerciale e operativa - di produzione.
competenze associate alla funzione: Il Corso di laurea in Gestione Aziendale si propone di formare operatori in grado di comprendere, gestire e migliorare i processi attraverso i quali le aziende producono valore, trasformando efficientemente i fattori produttivi in beni e servizi che rispondono ai bisogni dei consumatori o degli utenti. A tal fine la formazione ricevuta si focalizza sui sistemi di rilevazione, programmazione e controllo di gestione e sulla loro applicazione operativa.
sbocchi occupazionali: I laureati in Gestione aziendale potranno indirizzarsi verso la carriera manageriale in organizzazioni economiche operanti in svariati settori, quali principalmente imprese industriali e commerciali, società di servizi, istituzioni finanziarie, enti pubblici e non profit
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/02 Politica economica	8	8	8
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	28 - 28
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	56	66	32
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	12	8
Discipline Quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	22	10
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	12	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	98 - 116
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
	A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4	

Totale Altre Attività	26 - 38
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 200

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

La padronanza di una lingua straniera a livello B1, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo è verificata all'accesso ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Decreto Ministeriale 270/04. E' prevista la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, secondo modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio, che individua altresì gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024